



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta **Annalisa Capolupi** nata ad **Arzignano** prov. **Vicenza** il 30 Gennaio 1980 e residente in **Via Pisino 10** nel Comune di **Vicenza** prov. **Vicenza** CAP 36100 tel. **3488829587** fax / email **studi_naturalistici@hotmail.it** in qualità di **Consulente Tecnico Naturalista** del piano – progetto – intervento denominato:

"A.U.A. Per rinnovo autorizzazione agli scarichi" , in comune di **Chiampo**, via **Europa 2**, proposto da **Conceria Italia S.p.A.**

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'**Allegato A**, paragrafo **2.2** della D.G.R. n° **2299 del 09 dicembre 2014** al punto **5** e ai sensi dell'**art. 6** della **Direttiva 92/43/CEE**

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

Relazione di Incidenza Ambientale

DATA **24 Gennaio 2017**

II DICHIARANTE


DOTTOR IN SCIENZE
ANNALISA
CAPOLUPI
NATURALI

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA **24 Gennaio 2017**

II DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

*Il Titolare del trattamento è: **Provincia di Vicenza**, con sede in **Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, CAP 36100**.*

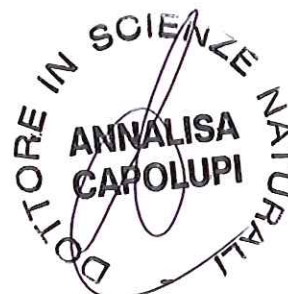
*Il Responsabile del trattamento è **assegnato secondo l'appartenenza ad un determinato settore od ufficio in base all'organigramma della provincia, possibilità prevista dall'art. 30 comma 2 del D.Lgs 196/03**.*

*con sede in **Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, CAP 36100**.*

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA **24 Gennaio 2017**

II DICHIARANTE



D.G.R.V. 2299/2014

Allegato E

Relazione di Incidenza Ambientale

TECNICO RELATORE

**DOTTORE NATURALISTA
ANNALISA CAPOLUPI**

COMMITTENTE

**CONCERIA ITALIA S.P.A.
VIA EUROPA 2
36072 CHIAMPO (Vi)**

SOMMARIO

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>2</u>
<u>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ.....</u>	<u>4</u>
<u>3.1 RETE NATURA 2000.....</u>	<u>4</u>
<u>3.2 IL PROGETTO.....</u>	<u>6</u>
<u>4. CONCLUSIONI.....</u>	<u>8</u>
<u>BIBLIOGRAFIA.....</u>	<u>11</u>

1. PREMESSA

Il presente studio si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra *la domanda di rinnovo di autorizzazione agli scarichi* richiesta dalla ditta Conceria Italia S.p.A. per il sito di via Europa 2, Zona Industriale, Chiampo (Vi) e i siti afferenti alla Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato nel D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014, Allegato A:

- ❖ **Fase 1:** verifica di assoggettabilità;
- ❖ **Fase 2:** descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- ❖ **Fase 3:** valutazione dell'eventuale significatività delle incidenze;
- ❖ **Fase 4:** conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno di altre procedure ambientali come la V.I.A.: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione (EEA - Natura2000Network), analizzare i rapporti tra territorio e progetto;
- step 3 → analizzare l'areale delle ricadute delle azioni individuate ;
- step 4 → conclusioni

Al termine di questi 4 step, interni alla Relazione di Incidenza, è possibile valutare se le incidenze del progetto sul sito Natura 2000 preso in esame siano significative o meno, e se quindi sia necessario procede a valutazioni più specifiche.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014, "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 – guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative";
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 "Normativa in campo ambientale";
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

3. FASE 1 – ASSOGETTABILITÀ

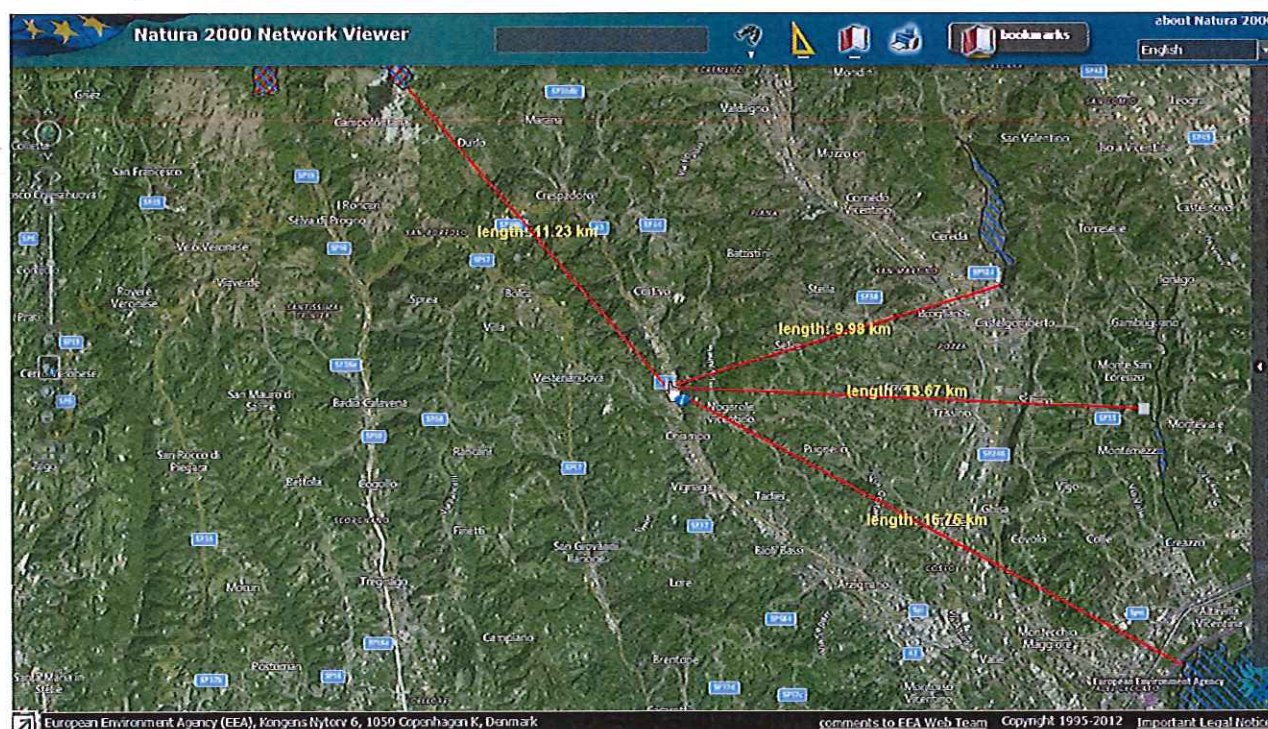
La Valutazione di Incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 2.2 dell'Allegato A al D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014 "Guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", oppure per quei piani, progetti ed interventi per i quali è possibile escludere che sussistano effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 6(3) della direttiva 92/43/CEE.

Di seguito si espongono i dati per verificare la sussistenza di queste condizioni.

3.1 RETE NATURA 2000

L'intervento in progetto ricade all'esterno di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

Nello specifico, si inserisce un'elaborazione G.I.S., estratta dal Network Europeo per lo Studio e la Gestione dei siti Natura 2000, elaborato e gestito dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA). Tale estratto evidenzia la localizzazione di via Europa 2 a Chiampo e le relative distanze con i siti della Rete Natura 2000. Nessun sito della Rete si trova entro il raggio di 5 km, distanza di indagine indicata da I.S.P.R.A. in "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale" (109/2014) .



I siti della Rete Natura 2000, le loro caratteristiche e le relative distanze dalla committente determinate attraverso G.I.S. Sono:

→ IT3220039 "Biotopo le Poscole" - S.I.C. - a 9,98 km; agrobiotopo con ampi tratti di corso d'acqua di origine carsica (grotta della Poscola) che origina situazioni a prato umido (Molinio-Arrhenatheretea) accompagnati a boschi con facies a Buglossoido-Ostryetum. Tratti dei corsi d'acqua hanno coperture rientranti tra i Lemnetea minoris, Phragmitetea, con popolamenti a Ranunculus trichophyllus. Importante zona di riproduzione per gli anfibi, fra i quali alcune specie minacciate; varie associazioni

vegetazionali tipiche e habitat prioritari.

→ IT3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti" - S.I.C. E Z.P.S. - a 11,23 km; Breve catena dolomitica con creste, pareti rocciose, canali, mughete, pascoli rocciosi e faggete nelle parti più basse. Ambiente cacuminale e di cresta con rupi dolomitiche, canali, circhi glaciali, mughete e pascoli alpini e subalpini; è presente una piccola torbiera bassa. Foreste subalpine di *Picea abies*; faggeti di *Luzulo-Fagetum*; terreni erbosi calcarei alpini. Perticaie di *Pinus mugo* e *Rhododendron hirsutum*; arbusteti di *Alnus viridis* e *Salix* sp.pl.; terreni erbosi calcarei alpini. Rilievo prealpino con ostrieti, prati aridi, faggete, e, sul versante nord, vaste rupi dolomitiche e canali; nei settori occidentale e settentrionale sono presenti interessanti aspetti ad aceri-frassineto e carpinetto.

Ambiente caratterizzato da un esteso complesso forestale, costituito essenzialmente da boschi di *Picea abies*, con nuclei ad alta densità di *Abies alba* nella Valle di Roveto e *Fagus sylvatica* in Valle Fraselle. Nell'area forestale, nei pascoli e negli arbusteti di pino mugo sono presenti alcune specie erbacee a carattere endemico. Presenza di numerose entità endemiche alpine o rare (*Aquilegia enseleana*, *Cirsium carniolicum*, *Bupleurum petraeum*, *Saxifraga hosti*) e subendemiche molte delle quali protette dalla L.R. n°53. Nell'area in questione predomina una vegetazione costituita essenzialmente da formazioni erbacee adibite a pascolo. A margine dell'area a pascolo interessanti formazione di arbusti di alta quota. La flora è ricca di specie endemiche. Noto anche la presenza di entità subendemiche e rare (*Daphne alpina*, *Paederota bonarota*, *Laserpitium peucedanoides*, *Rhodothamus chamaecystus*) molte delle quali protette dalla L. R. 53.

→ IT3220038 "Torrente Valdiezza" - S.I.C. - a 13,67 km; corso d'acqua di risorgiva con una importante popolazione di lampreda padana. Importante la qualità delle acque di risorgiva che caratterizza tutto il corso.

→ IT3220037 "Colli Berici" - S.I.C. - a 16,76 km; comprensorio collinare parzialmente carsico rivestito da boschi (ostrio-querceti, castagneti, acero-tilieti, querceti di rovere); presenza di prati aridi (*Festuco-Brometalia*) e ambienti umidi tra i quali un lago eutrofico di sbarramento alluvionale con ampio lamineto, canneti e cariceti. Scogliera oligocenica con pareti verticali, grotte, sorgenti e profonde forre; vegetazioni rupestri termofile; Ambiente di interesse per presenza di specie rare e relitte sia di carattere xero che microtermo. Presenza di endemismi e fauna troglobia. Ambienti umidi di massima importanza per la presenza di tipica fauna stanziale e migrante Per la varietà, la diffusione, lo stato di conservazione e l'estensione di habitat presenti, il SIC che occupa gran parte della superficie dei Colli Berici viene a costituire un'isola di rilevante valore per quanto riguarda la biodiversità, relativamente alla matrice ambientale in cui questo comprensorio è inserito. Dal punto di vista floristico l'area si segnala per il fatto di ospitare popolazioni di specie mediterranee, con carattere di relittualità, altrove assenti nella fascia prealpina. Al contempo sono presenti negli ambienti forestali più freschi alcune specie mesoterme a distribuzione montana che trovano nei colli stazioni di crescita extrazonali talora ai limiti meridionali della loro distribuzione. Fino a tempi recenti, misurabili nell'ordine di una decina d'anni, erano anche molto diffuse nella fitta rete idraulica di bonifica idrofite di estremo interesse conservazionistico a livello nazionale che tuttavia sono andate scomparendo, salvo in parte permanere nel bacino lacustre di Fimon. Il comprensorio collinare è l'unico luogo di crescita della stenoendemita

Saxifraga berica, che, congiuntamente a Himantoglossum adriaticum, rappresenta l'unica specie inserita nell'allegato IV della Direttiva Habitat. Per quanto riguarda le specie di uccelli presenti con popolazioni almeno in parte nidificanti (tortora selvatica, cuculo, civetta, allocco, upupa, torcicollo, picchio verde, picchio rosso maggiore, cappellaccia, allodola, cutrettola capocenerino, cutrettola gialla, ballerina gialla, usignolo di fiume, canapino, lui piccolo, pigliamosche, cinciarella, rigogolo, verzellino, frosone), l'area berica offre condizioni ambientali idonee ad ospitare nuclei riproduttivi con densità significative e tali da garantirne la sopravvivenza locale e potenziali capacità di colonizzazione dei residui habitat adatti nella pianura limitrofa. Relativamente alle specie migratrici (marzaiola, beccaccia, rondone, gruccione, allodola, prispolone, tordela, canapino maggiore, beccafico, lui verde, lui piccolo, lui grosso, fiorellino, balia nera, cinciarella, rigogolo, peppola, frosone) i Berici costituiscono un'importante area di sosta per quei contingenti di migratori di origine transalpina che necessitano di ricostituire le scorte energetiche indispensabili per il completamento dei percorsi migratori e che trovano sempre maggiori difficoltà di reperire adeguate risorse alimentari nelle aree di pianura. L'inclusione delle specie di anfibi (salamandra pezzata, rospo comune) e di rettili (orbettino, ramarro, colubro di Esculapio, biacco), è motivata dalla quasi totale scomparsa di ambienti adatti in tutta la pianura circostante il SIC; in particolare questo accade per salamandra pezzata, rospo comune, ramarro, colubro di Esculapio, assenti da quest'ultimo comprensorio e le cui popolazioni beriche risultano pertanto isolate dal restante areale. Per quanto concerne ramarro, colubro di Esculapio, biacco, queste specie sono inserite nell'allegato IV della direttiva Habitat che elenca "specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". L'area dei Berici si presenta di elevato interesse per l'entomofauna e in particolare per i ditteri Sirfidi, dei quali nell'ambito del progetto LIFE+ sono state identificate ben 131 specie, molte delle quali assenti dalle aree limitrofe, che trovano soprattutto nei prati aridi condizioni adeguate per la loro permanenza. Questi dati confermano l'elevato valore in termini di biodiversità presente nell'area dei Berici. Per quanto riguarda i chiroteri, i monitoraggi svolti nell'ambito del progetto LIFE+ hanno confermato la presenza di 16 specie: già il solo dato numerico permette di affermare che la diversità è piuttosto alta e si delinea come ben rappresentativa del mosaico di habitat presenti. Otto specie erano già segnalate in letteratura e ne è stata riconfermata la presenza anche durante le ultime indagini intraprese (Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus savii, Eptesicus serotinus, Myotis myotis, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Plecotus auritus). Tre specie catturate (Myotis daubentonii, Myotis nattereri e Plecotus macrobullaris) e tre rilevate con bat-detector (Myotis emarginatus, Myotis bechsteinii e Pipistrellus pipistrellus) sono risultate completamente nuove per l'area e anche per l'intera provincia di Vicenza. Infine per Tadarida teniotis, determinato solo attraverso rilevamento acustico, è stato riconfermato il dato bibliografico di presenza nell'area di Lumignano, ambiente ideale per questa specie. **Vulnerabilità:** abbandono delle pratiche colturali, quali lo sfalcio o il pascolamento, che porta alla perdita di habitat, anche prioritari, trasformazione colturale dei prati aridi in superfici per la viticoltura e l'olivicoltura, a scapito delle formazioni erbose seminaturali, abbandono della manutenzione delle pozze d'acqua che sono state scavate in passato per la raccolta delle acque piovane, pratica dell'arrampicata sportiva non regolamentata, pratiche del parapendio e del motocross non regolamentate, entrata non

controllata nelle grotte, invasione di specie vegetali alloctone, gestione inappropriata dei corsi d'acqua.

3.2 IL PROGETTO

Lo Studio Preliminare Ambientale, a cui questo elaborato è allegato, si è reso necessario per la richiesta di AUA per di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, senza modifiche del ciclo produttivo.

Si inserisce, pertanto, la planimetria di riferimento in allegato.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- La committente è inserita nella Zona Industriale di Chiampo, in via Europa 2.
- Si richiede il rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi: non vi è alcuna modifica prevista rispetto alla configurazione produttiva attuale.
- Il comune di Chiampo è situato nella zona mediana della Valle del Chiampo, a nord del comune di Arzignano, suo principale contermino. Il torrente Chiampo scorre attraverso il territorio comunale ed è affluente del torrente Alpone allo sbocco in pianura. La porzione dove si concentrano le attività antropiche è il fondovalle.
- Il comune è attraversato dalla SP43, che collega Chiampo ad Arzignano e di qui alla viabilità principale.
- Non sono presenti siti della Rete Natura2000 entro i 9 km dai confini della committente.
- La committente è inserita in zona industriale consolidata.
- Non è prevista alcuna azione tra quelle che determinano la vulnerabilità dei siti elencati.
- L'intervento in progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. 2299 del 09 - 12 - 2014, e nello specifico si fa riferimento a quanto recita la norma nel medesimo paragrafo:
“ In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art 6 (3) della Direttiva 92/43/CEE, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura2000.”
- Il rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza e la grande distanza (superiore ai 9 km) tra progetto e Rete Natura2000 garantirà la tutela del sito.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata.



RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	Conceria Italia S.p.A. - AUA per rinnovo autorizzazione scarichi
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	IT3220039 "Biotopo le Poscole" a 9,98 km IT3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti" a 11,23 km IT3220038 "Torrente Valdiezza" a 13,67 km IT3220037 "Colli Berici" a 16,76 km
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	L'area industriale di Chiampo risulta inserita in un contesto fortemente antropizzato ed in continuo sviluppo: all'interno del territorio comunale e del comune di Arzignano molte aziende hanno in essere procedimenti ambientali, anche operanti nello stesso settore

Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della rete Natura 2000	Si richiede il rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi per l'attività esistente, sita in via Europa 2 a Chiampo (Vi). Non sono previste modifiche agli impianti e tutti i siti della Rete Natura2000 sono ad una distanza superiore a 9 km.
Consultazione con gli organi ed enti competenti e risultati della consultazione	European Environment Agency – EEA http://natura2000.eea.europa.eu/

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabili della verifica	Fonte dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Dott.ssa Naturalista Annalisa Capolupi	Banca dati Regione Veneto	adeguato	www.regione.veneto.it
	PTCP provinciale	adeguato	www.provincia.vicenza.it
	PAT. Comune di Chiampo	adeguato	www.comune.chiampo.vi.it
	Banca dati personale	adeguato	Bibliografia e webgrafia inserita di seguito

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Esito della procedura di screening

Dalla valutazione delle incidenze del progetto proposto da Conceria Italia S.p.A. a carico della rete Natura 2000 nel suo insieme è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

Dichiarazione firmata del professionista

In relazione alla procedura di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.G.R.V. 2299 del 9 Dicembre 2014, in relazione alle indagini effettuate, *con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

La sottoscritta, Annalisa Capolupi, nata ad Arzignano, il 30 gennaio 1980, Laureata in Scienze Naturali, in qualità di estensore della presente relazione/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e/o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza ambientale di cui al punto 2 dell'Allegato A della DGRV n. 2299/2014.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione del Veneto nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, 24 Gennaio 2016



Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Allegati:

copia fotostatica del documento d'identità

Curriculum Vitae

BIBLIOGRAFIA

AA. VV. I.S.P.R.A., Manuali e Linee Guida (109/2014) **“Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale”** - I.S.P.R.A. Settore Editoria

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **“Valutazione delle risorse ambientali – inquadramento e metodologie di V.I.A.”** – Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni – (Bo)

Biondi E. **“Il ruolo della fitosociologia nell'ecologia del Paesaggio”**

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) **“Ecologia del Paesaggio in Italia”** – Città Studi – (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) **“Geomorfologia”** -UTET - (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **“Interpretation Manual of European Union Habitats”** - EU 27/2007 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) **“Biodiversità, estinzione e conservazione”** – UTET libreria – (To)

Odum E.P. (2001) **“Ecologia – un ponte tra scienza e società ”** – Piccin nuova libreria s.p.a.- (Pd)

Provincia di Padova (2003) **“Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria”** Atti della giornata studio - Provincia di Padova –settore ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **“Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002”** – Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

documentazione multimediale

S.I.F. - sistema informativo forestale della Regione Veneto - cd rom

Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

[hp://www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

<http://www.reteambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.iuav.it>

<http://www.unipd.it>

<http://www.cpt.to.it>

<http://www.regione .veneto.it>

<http://www.provincia.vicenza.it>

<http://www.comune.vicenza.it>

<http://natura2000.eea.europa.eu>

<http://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity>

INFORMAZIONI PERSONALI

NOME **CAPOLUPI ANNALISA**
INDIRIZZO **Via Pisino 10 – 36100 Vicenza**
CELLULARE **3488829587**
E-MAIL **studi_naturalistici@hotmail.it**
NAZIONALITÀ **Italiana**
DATA DI NASCITA **30 Gennaio 1980**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- *Date (da – a)* Dal 18 aprile 2006
- *Tipo di azienda o settore* Consulenze ambientali e naturalistiche – libera professionista
- *Principali mansioni e responsabilità* Indagini naturalistiche finalizzate allo studio di incidenza ambientale e allo studio di impatto ambientale, consulenze tecniche ambientali, gestione del rapporto con i clienti
- *Date (da – a)* Dal 20 dicembre 2004 al 14 marzo 2006
- *Nome e indirizzo del datore di lavoro* R&C Scientifica S.r.l. via retrone 29/31 – 36077 Altavilla Vicentina (Vi)
- *Principali mansioni e responsabilità* Tecnico campionatore e relatore - Mappature e censimenti di amianto e fibre artificiali vetrose, campionamento di aria in ambienti di lavoro, di terreni e acque di aggotamento, redazione di elaborati tecnici
- *Date (da – a)* da aprile 2004 a settembre 2004
- *Nome e indirizzo del datore di lavoro* Amministrazione provinciale di Vicenza - ufficio V.I.A. – protezione civile c/o Palazzo Folco, contrà San Marco 20 – 36100 Vicenza
- *Principali mansioni e responsabilità* Stage - Studio dei Siti di Importanza Comunitaria della provincia di Vicenza, analisi finalizzate alla Valutazione di Incidenza Ambientale, uso della piattaforma G.I.S. Arcview 3.1

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- *Date (da – a)* Marzo 2007
- *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione* Corso di Energy manager per le fonti di energia rinnovabile (20 ore) – c/o sala convegni Apindustria, BluEnergyControl e Provincia di Vicenza
- *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio* Tipologie di sistemi per la produzione di energia rinnovabile, possibilità di utilizzo in ambito produttivo e civile, costi e gestione.
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza.
- *Date (da – a)* da ottobre 2005 ad aprile 2006
- *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione* Corso di consulente tecnico ambientale (90 ore)– Istituto Tecnico Professionale, via G. Carducci, 10 – Fiorenzuola d'Arda (Pc)
- *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio* Legislazione ambientale europea, nazionale e regionale, gestione e classificazione dei rifiuti, valutazione di impatto ambientale, certificazioni ambientali
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza
- *Date (da – a)* Da ottobre 1998 a ottobre 2004

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Padova, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Naturali con indirizzo "Conservazione della natura e delle sue risorse"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia, Botanica, Zoologia, Geologia, Mineralogia, Geologia Ambientale, Conservazione della natura e valutazione di impatto ambientale, Ecologia del paesaggio, Igiene ambientale
• Qualifica conseguita	Laurea Scienze Naturali (vecchio ordinamento)
• Date (da – a)	Da settembre 1993 a luglio 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Ginnasio Sperimentale Statale A. Pigafetta, contrà Cordenons 1 – 36100 Vicenza
• Principali materie oggetto dello studio	Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura spagnola
• Qualifica conseguita	Diploma linguistico
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUE	INGLESE SPAGNOLO
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	➤ European Coputer Driving Licence (ECDL) di 1° livello ➤ Buona conoscenza della piattaforma gestionale OpenOffice.org ➤ Buona conoscenza della piattaforma grafica Photoshop. ➤ Buona conoscenza delle piattaforme GIS Arcview, Genesys.shp. ➤ Discreta conoscenza dell'ambiente MacOS.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Come libera professionista ho collaborato con diversi professionisti per la redazione di screening per l'incidenza ambientale, relazioni di compatibilità ambientale, analisi territoriali e naturalistiche per studi di impatto ambientale, autorizzazioni integrate ambientali, studi preliminari ambientali. Nello specifico si elencano alcuni degli studi realizzati sulla rete Natura 2000.

Screening V.Inc.A in collaborazione con Chelab Servizi (Resana, Tv):

- incremento della capacità produttiva di dello stabilimento Nestlé Purina si Portogruaro (Ve);
- ampliamento delle sedi Chelab di Resana (Tv).
- ampliamento dell'impianto Pergamar per il trattamento di prodotti ittici a Chioggia (Ve);
- autorizzazione alle emissioni per l'impianto di produzione buste in plastica della METODO a Torre del Mosto (Ve);
- autorizzazione alle emissioni per un impianto di stoccaggio e distribuzione farine della Multi Service a Porto Marghera (Ve);
- ampliamento e la modernizzazione degli impianti della fonderia SAPA a Feltre (Bl);
- conversione di un allevamento di tacchini in allevamento di ovaiole di Eurovo a Stanghella (Pd);
- installazione di un impianto di cogenerazione presso le vetrerie Zignago di Fossalta di Portogruaro (Ve);
- aumento della capacità produttiva dello stabilimento PASTA ZARA di Muggia (Ts);
- aumento della capacità produttiva dello stabilimento Latterie Vicentine di Bressanvido (Vi);
- aumento della capacità di allevamento della Società Agricola Fattorie Menesello di Lozzo Atestino (Pd)

Screening V.Inc.A. in collaborazione con Ecochem (Vicenza):

- ➔ modifica di processo di l'impianto di trattamento di reflui conciarci della SICIT a Chiampo (Vi);
- ➔ realizzazione di un impianto di recupero di cloruro sodico dalle acque reflue di dissalaggio dell'industria conciaria per la SICIT di Arzignano (Vi);
- ❖ ampliamento di un impianto di brillantatura ed ossidazione anodica della OSSIDAa Fossalta di Piave (Ve);
- ❖ deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi per la SICURA a Vicenza, zona industriale Est;
- ❖ adeguamento di l'impianto di trattamento di scorie di fonderia della BELTRAME a Vicenza, zona industriale ovest;
- ❖ ampliamento della galvanica BEDIN a Vicenza;
- ❖ impianto trattamento terre e rocce da scavo della COIMA a Camisano Vicentino (Vi);
- ❖ modifica gestionale e aggiunta CER per la Esorecycling di Sandrigo (Vi);
- ❖ nuovo impianto selezione plastiche per la Esorecycling di Pianezze (Vi);
- ❖ nuovo impianto trattamento rifiuti non pericolosi e messa in riserva R13 Veneta Pav 2 di Asolo (Tv).

Screening V.Inc.A. in collaborazione con lo Studio Conte (Resana, Tv):

- ampliamento del parco commerciale AREA FROVA a Jesolo (Ve);
- ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale ZONA A.E.V. TERRAGLIO (Ve)
- INSEDIAMENTO COMMERCIALE "RONCHI-A" a Mestre (Ve).
- ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale AL CENTRO a Mareno di Piave (Tv).
- ridistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale COIP a Oderzo (Tv).

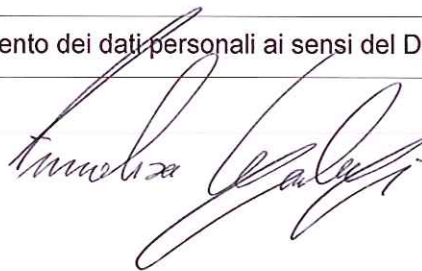
RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- Ampliamento del parco commerciale MODACENTER a Trevignano (Tv).
- ridistribuzione della superficie di vendita e rinnovo locali della struttura ALOA a Santa Maria di Sala (Ve).

Altre pratiche per l'Incidenza Ambientale

- ❖ ristrutturazione e l'ampliamento di una struttura ricettiva (villaggio turistico) a Rosolina Mare (Ro);
- ❖ impianto di verniciatura a spruzzo a Santa Maria di Sala (Ve);
- ❖ impianto stoccaggio carburanti Q8 presso l'aeroporto di Tesserà (Ve);
- ❖ ridistribuzione della superficie di vendita all'interno di un parco commerciale a Conselve (Pd).
- ❖ ampliamento ed ammodernamento impianti di una carpenteria metallica leggera a Chiuppano (Vi).
- ❖ realizzazione ampliamento e riqualifica delle aree di sosta lungo via Ca' da Mosto a Tesserà (Ve);
- ❖ realizzazione di un complesso residenziale e di un parco pubblico in via Monte Asolone a Vicenza;
- ❖ variazione della gestione e degli stoccaggi di rifiuti della O.Z. Racing di San Martino di Lupari (Pd);
- ❖ ampliamento della zona industriale di Veggiano (Pd) con la realizzazione di due nuovi edifici a destinazione produttiva.

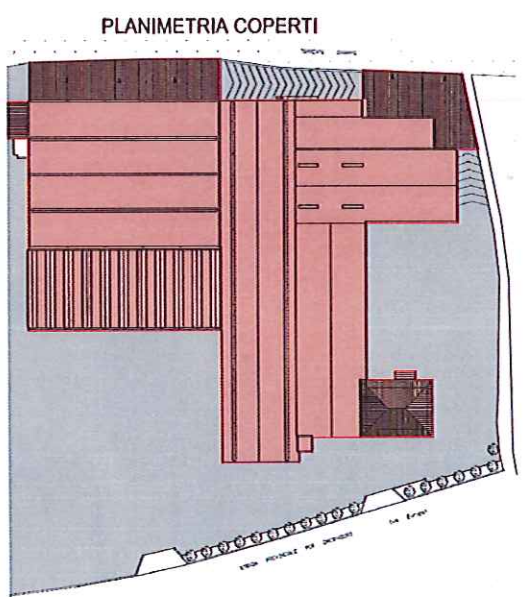
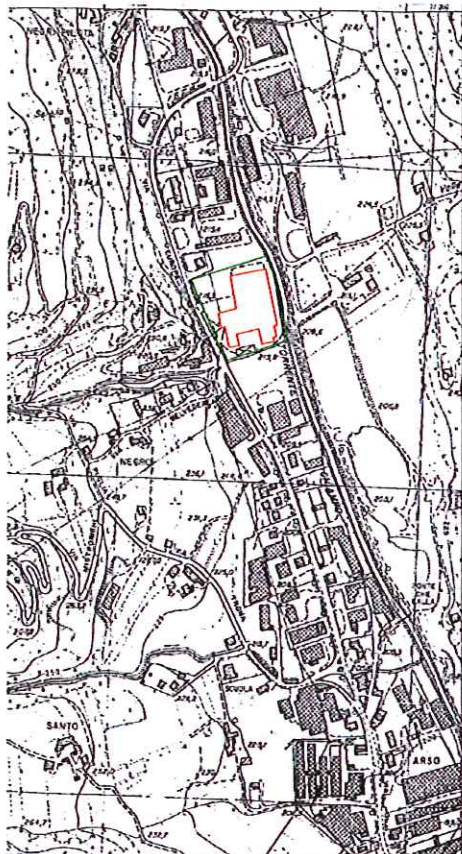
Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03



D.G.R.V. 2299/2014

Allegato 1

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



STUDIO
RAFINI geom. UMBERTO

o. B. Dal Maso 19
172 CHIAMPO - VI
L. 0444 / 624056

Provincia di Vicenza
COMUNE DI CHIAMPO

RENNOVO AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO N°

operatrice : **Conceria Italia spa**

CATASTALI

IL PROGETTISTA
SERAFINI geom. UMBERTO

I COMMITTENTI

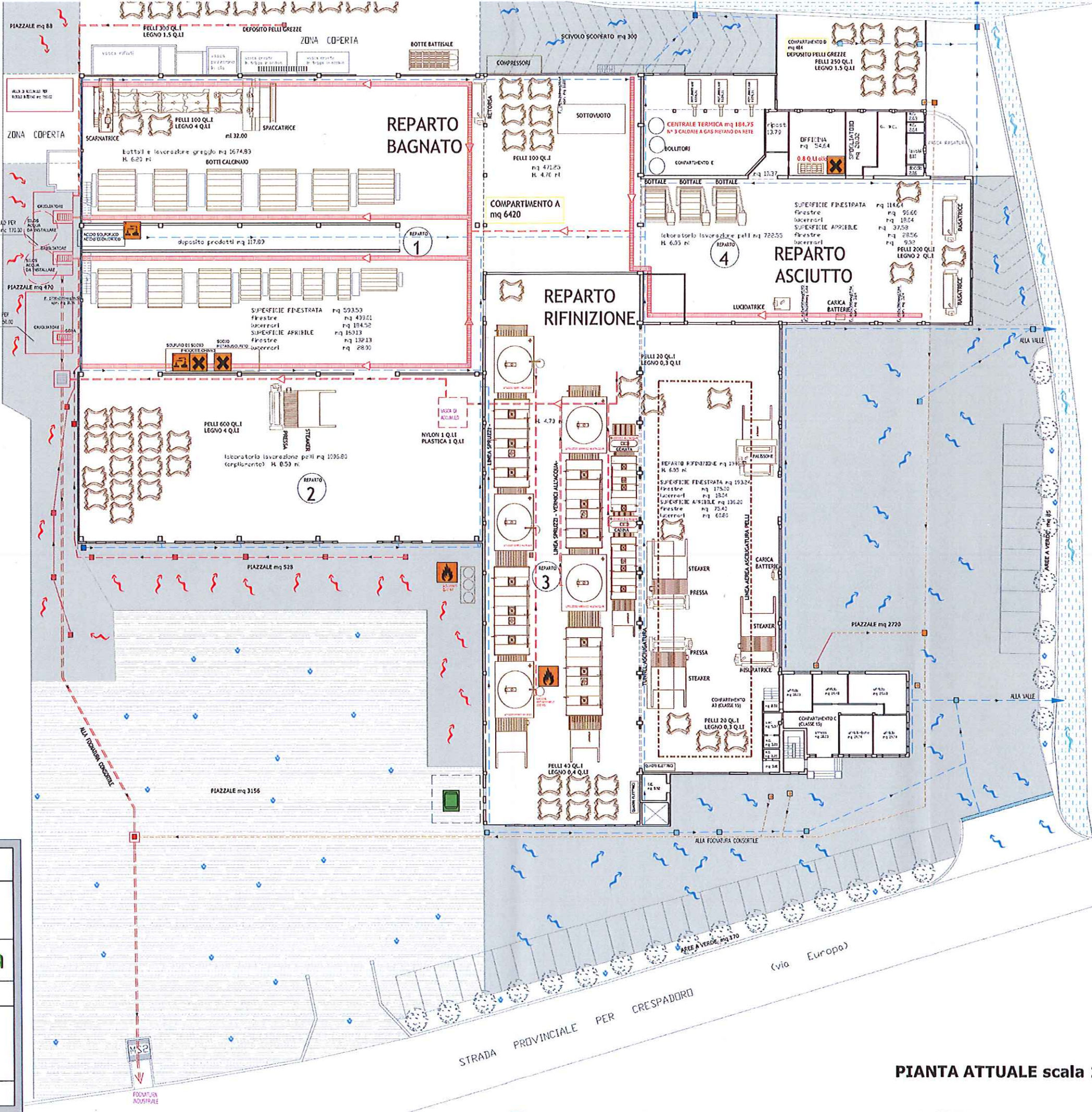
ILIO 13-15

PP.203..

A 1:200

18/11/2015

ATO ATTUALE



- RETE APPROVVIGINAMENTO IDRICO
- RETE ACQUE DI PROCESSO
- RETE ACQUE NERE CIVILI
- RETE ACQUE METEORICHE CONTAMINATE 1° PIOGG
- RETE ACQUE METEORICHE
- CANALETTA RETE DI PROCESSO
- GRIGLIA APERTA
- POZZETTI ISPEZIONE RETE ACQUE DI PROCESSO
- CADITOIA RETE ACQUE DI PROCESSO
- POZZETTI ISPEZIONE RETE ACQUE NERE CIVILI
- POZZETTI SIFONATO RETE ACQUE NERE CIVILI
- POZZETTI ISPEZIONE RETE ACQUE METEORICHE E PLUVIALI DELLA COPERTURA
- CADITOIA RETE ACQUE METEORICHE
- DIAMANTO ALLACCIATO ALLE VASCHE DI PRIMA PIOGGIA
- SECONDA PIOGGIA ALLA ROGGIA
- DIAMANTO ALLACCIATO ALLA RETE ACQUE INDUSTRIALI
- DISPERSIONE SU SUOLO PERMEABILE
- PAZZALI IMPERMEABILI mq 3880
- PAZZALI PERMEABILI mq 3156
- DISTRIBUTORE DI GASOLIO F.T. AD USO TRAZIONE
- DEPOSITO TEMPORANEO DI PELLI WEET-BLUE COPERTE DA NYLON LAVAGGIO
- DEPOSITO TEMPORANEO DI PRODOTTI CHIMICI SU RECIPIENTI IN PVC

STRADA PROVINCIALE PER CRESPIADORO
(via Europa)

PIANTA ATTUALE scala 1:200



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La sottoscritta **Annalisa Capolupi** nata ad **Arzignano** prov. **Vicenza** il **30 Gennaio 1980** e residente in **Via A. Pisino 10** nel Comune di **Vicenza** prov. **Vicenza** CAP 36100 tel. **3488829587** fax / email **studi_naturalistici@hotmail.it** in qualità di **Consulente Tecnico Naturalista** del piano – progetto – intervento denominato: **"A.U.A. Per rinnovo autorizzazione agli scarichi"**, in comune di **Chiampo**, via **Europa 2**, proposto da **Conceria Italia S.p.A.**

DICHIARA

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

☐ di essere iscritto nell'albo, registro o elenco.....

tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:

☐ di appartenere all'ordine professionale

☒ di essere in possesso del titolo di studio di **Dottore in Scienze Naturali** rilasciato da **Università degli Studi di Padova – facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali** il giorno **11 Ottobre 2004**;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica.....

.....;

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA **24 Gennaio 2017**

II DICHIARANTE

DOTT. IN SCIENZE NATURALI
ANNALISA CAPOLUPI
Annalisa Capolupi

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 24 Gennaio 2017

II DICHIARANTE

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: **Provincia di Vicenza**, con sede in **Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, CAP 36100**.

Il Responsabile del trattamento è **assegnato secondo l'appartenenza ad un determinato settore od ufficio in base all'organigramma della provincia, possibilità prevista dall'art. 30 comma 2 del D.Lgs 196/03**.

con sede in **Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, CAP 36100**.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 24 Gennaio 2017

II DICHIARANTE

